

Comunicato Stampa

INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO

Data di pubblicazione 1000 CEST (0800 UTC) 1° agosto 2025

# HCOB PMI<sup>®</sup> Settore Manifatturiero Eurozona

## Ancora una volta a luglio la produzione manifatturiera dell'eurozona cresce leggermente

### Punti salienti:

HCOB PMI Manifatturiero dell'Eurozona a 49.8 (giugno 49.5). Valore massimo in 36 mesi.

HCOB PMI della Produzione Manifatturiera nell'Eurozona a 50.6 (giugno: 50.8). Valore minimo in 4 mesi.

Volumi produttivi in espansione malgrado il calo dei nuovi ordini

Dati raccolti tra il 10 e il 24 luglio

Il settore manifatturiero dell'area dell'euro ha registrato ad inizio del terzo trimestre una stabilizzazione generale delle condizioni operative. Anche se è stata la più debole da marzo, la crescita della produzione è stata elevata, mentre i nuovi ordini hanno registrato una nuova, sebbene marginale, contrazione a fronte di un peggioramento della domanda delle esportazioni (incluso il traffico intra-eurozona). La riduzione dei posti di lavoro nelle aziende manifatturiere italiane si è positivamente ridotta al livello minimo in quasi due anni.

Osservando i prezzi, sia quelli di acquisto che di vendita sono rimasti invariati. Le aspettative di crescita per il prossimo anno sono diminuite leggermente, ma con previsioni rimaste lievemente al di sopra della media a lungo termine.

L'**HCOB PMI<sup>®</sup> del Settore Manifatturiero Eurozona** di luglio, che misura lo stato di salute delle aziende manifatturiere dell'eurozona ed è redatto da S&P Global, è salito al livello massimo di tre anni di 49.8, da 49.5 a giugno. L'ultimo valore, che si attesta appena al di sotto della soglia di 50.0, indica una quasi stabilizzazione delle condizioni operative in tutto il settore manifatturiero dell'eurozona.

Tra i paesi dell'area dell'euro per i quali sono disponibili dati PMI manifatturieri, l'Irlanda ha registrato a luglio le prestazioni migliori, con una espansione più lenta ma rimasta complessivamente solida. Allo stesso tempo, è stata riportata una ripresa di vigore sia nei Paesi Bassi che in Spagna, con espansioni più rapide rispettivamente in 14 e sette mesi. La Grecia ha proseguito a luglio la sua tendenza di crescita, che estende l'attuale sequenza a due anni e mezzo. Negli altri paesi, i dati del PMI manifatturiero sono in crescita, ma rimasti al di sotto della soglia cruciale di 50.0 e segnalando un peggioramento mensile elevato ma più lento. Sia la Germania che la Francia hanno registrato lievi aumenti da giugno del PMI principale, con la prima che ha raggiunto il livello più alto in quasi tre anni. Il settore manifatturiero della Francia e quello dell'Austria hanno invece riportato ad inizio del terzo trimestre le prestazioni peggiori.

L'eurozona nel suo insieme ha osservato a luglio un aumento dei livelli di produzione manifatturiera, segnando cinque espansioni mensili consecutive. L'espansione è tuttavia leggermente rallentata da giugno, ed è stata la più debole da marzo. Ad influire negativamente sulla produzione è stato un nuovo calo delle nuove attività. Il peggioramento della domanda è stato lieve, anche se il più rapido degli ultimi quattro mesi. Secondo gli ultimi dati dell'indagine, le vendite estere, in calo dopo la stabilizzazione del mese scorso, hanno frenato il volume dei nuovi ordini totali.

Allo stesso tempo, nel corso dell'ultima indagine, le aziende manifatturiere dell'Eurozona hanno ridotto i loro sforzi di tagli dei costi. A luglio, sia gli acquisti di fattori produttivi che l'occupazione si sono avvicinati alla stabilizzazione, registrando le riduzioni più lente rispettivamente in 37 e 23 mesi.

I dati dell'indagine di luglio hanno indicato una leggera intensificazione delle pressioni sulla catena di approvvigionamento, con i tempi medi di consegna dei beni allungati per il secondo mese consecutivo e al tasso maggiore da novembre 2022. Allo stesso tempo, anche se a tassi più bassi, le scorte delle materie prime e dei semilavorati hanno continuato a diminuire.

A luglio, il settore manifatturiero dell'eurozona ha registrato prezzi stabili. Dopo tre mesi di calo, i prezzi di acquisto sono rimasti invariati, mentre quelli di vendita non hanno praticamente registrato alcun movimento.

Guardando avanti, le aziende manifatturiere dell'Eurozona sono rimaste ottimiste sulla crescita nei prossimi 12 mesi. Il livello

generale di ottimismo, nonostante sia sceso dal livello massimo in 40 mesi di giugno, si è infatti attestato appena al di sopra della media a lungo termine.

### Classifica PMI<sup>®</sup> Manifatturiero per paese di luglio

Irlanda	53.2	minimo in 2 mesi
Paesi Bassi	51.9	massimo in 14 mesi
Spagna	51.9	massimo in 7 mesi
Grecia	51.7	minimo in 8 mesi
Italia	49.8	massimo in 16 mesi
Germania	49.1 (flash: 49.2)	massimo in 35 mesi
Austria	48.2	massimo in 2 mesi
Francia	48.2 (flash: 48.4)	massimo in 2 mesi

### Commento

Analizzando i dati PMI, Dr. Cyrus de la Rubia, Chief Economist presso la Hamburg Commercial Bank, ha dichiarato:

*"Il settore manifatturiero nell'eurozona sta riprendendo un misurato vigore, principalmente con le economie minori che offrono motivi di ottimismo. I PMI di Spagna e Paesi Bassi hanno mostrato una crescita economica più rapida, e Irlanda e Grecia rimangono in territorio di espansione. Nelle tre maggiori economie, oltre che in Austria, il PMI segnala che la recessione industriale si è notevolmente ridotta, ampliando di conseguenza la portata della ripresa. Con il nuovo quadro commerciale concordato tra l'UE e gli Stati Uniti, l'incertezza dovrebbe diminuire con i dati che indicano una continua tendenza al rialzo nei prossimi mesi.*

*Al momento la Francia è il principale freno alla crescita del settore manifatturiero dell'eurozona, ed è particolarmente scoraggiante il fatto che la produzione francese è diminuita negli ultimi due mesi, mentre l'occupazione è leggermente aumentata nello stesso periodo. Il problema risiede nel conseguente calo della produttività, che rende la crescita economica ancora più difficile da raggiungere. In Germania, la situazione è rovesciata: la produzione cresce mentre l'occupazione si contrae. La Francia è anche penalizzata dalla prospettiva di un bilancio di austerità e dal rischio associato di dimissioni dell'attuale governo. Ciò contrasta con la Germania, dove gran parte delle speranze di crescita si basano su una politica fiscale espansiva e una situazione politica significativamente più stabile che in Francia. Una minore incertezza politica e fiscale nella seconda economia più grande dell'eurozona sarebbe fondamentale ad aiutare il settore manifatturiero dell'eurozona a raggiungere una crescita sostenibile generale.*

*La catena di approvvigionamento rimane relativamente sotto pressione, con i tempi di consegna in allungamento. Data la fragilità della ripresa, non è la domanda di beni a far sì che i clienti attendano più a lungo le loro merci. In tal senso, la volatilità delle politiche tariffarie statunitensi e l'incertezza derivante dalle tensioni geopolitiche potrebbero svolgere un ruolo chiave. Prevediamo che le aziende continueranno ad affrontare improvvise interruzioni della catena di approvvigionamento per il prossimo futuro."*

-Fine-

HCOB PMI Settore Manifatturiero Eurozona

Dati dest., >50 = crescita rispetto al mese scorso



Fonti: HCOB, S&P Global PMI.

Indice PMI HCOB Produzione Manifatturiera

Dati dest., >50 = cresc. rispetto al mese scorso

Produzione industriale

Variazione % annua



Fonti: HCOB, S&P Global PMI, Eurostar via S&P Global Market Intelligence.

## Contatti

### Hamburg Commercial Bank AG

Dr. Cyrus de la Rubia  
Chief Economist  
T +49-(0)160-9018-0792  
[cyrus.delarubia@hcob-bank.com](mailto:cyrus.delarubia@hcob-bank.com)

Katrin Steinbacher  
Head of Press Office  
Senior Vice President  
T: +49-40-3333-11130  
[katrin.steinbacher@hcob-bank.com](mailto:katrin.steinbacher@hcob-bank.com)

### S&P Global Market Intelligence

Chris Williamson  
Chief Business Economist  
Telephone +44-207-260-2329  
[chris.williamson@spglobal.com](mailto:chris.williamson@spglobal.com)

Hannah Brook  
EMEA Communications Manager  
T: +44-7483-439-812  
[hannah.brook@spglobal.com](mailto:hannah.brook@spglobal.com)  
[press.mi@spglobal.com](mailto:press.mi@spglobal.com)

## Nota per i redattori

L'Indice HCOB Eurozone Manufacturing PMI<sup>®</sup> è prodotto da S&P Global e si basa sulle risposte date ai questionari inviati alle aziende manifatturiere in Germania, Francia, Italia, Spagna, Paesi Bassi, Austria, Irlanda e Grecia, per un totale di circa 3000 aziende manifatturiere del settore privato. I dati nazionali includono quelli della. Le aziende intervistate vengono scelte dettagliatamente in base al settore e al numero degli addetti, in base al contributo che offrono al PIL delle rispettive nazioni di appartenenza.

I questionari vengono raccolti durante la seconda metà del mese ed indicano i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente. Per ciascun indicatore economico il rapporto mostra la percentuale, riferita ad ogni voce del questionario. L'indice è il risultato della somma delle risposte "superiore" più la metà delle risposte "invariato".

Gli indici variano da 0 a 100, un valore superiore a 50 indica un incremento generale rispetto al mese precedente, mentre un indice inferiore a 50 mostra un decremento. Gli indici sono calcolati considerando i fattori stagionali. Gli indici dell'eurozona per il settore manifatturiero sono calcolati analizzando gli indici nazionali, utilizzando il valore aggiunto manifatturiero nazionale annuale\*.

L'indice principale è il Purchasing Managers' Index<sup>™</sup> (PMI)<sup>®</sup>. Il PMI è la media ponderata tra i seguenti indici: Nuovi Ordini 30%, Produzione 25%, Livello d'Impiego 20%, Tempi di Consegna dei Fornitori 15%, Giacenze degli Acquisti 10%. Il calcolo dell'Indice dei Tempi di Consegna è invertito in modo che si muova proporzionalmente alla direzione degli altri indici.

Non si effettuano correzioni dei dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali possono incorrere in correzioni periodiche ed opportune che incidono sulla serie dei dati destagionalizzati.

\*Fonte: Eurostat.

I dati flash sono stati calcolati considerando il 90% delle risposte finali. Da gennaio del 2006 il valore della differenza media tra i dati finali e quelli del PMI manifatturiero flash è 0.0 (0.2 termini assoluti).

Per ulteriori informazioni sulla metodologia dell'indagine PMI vi invito a [economics@spglobal.com](mailto:economics@spglobal.com).

## Hamburg Commercial Bank AG

Hamburg Commercial Bank (HCOB) è una banca commerciale privata, specializzata in finanziamento con sede ad Amburgo, Germania. La banca offre ai suoi clienti una consolidata esperienza di alto livello sul finanziamento di progetti immobiliari commerciali con una particolare attenzione a quelli avviati in Germania così come nelle nazioni europee limitrofe. Ha inoltre acquisito una forte posizione sul mercato nelle spedizioni internazionali. L'istituto è uno dei pionieri nel finanziamento di progetti paneuropei sulle energie rinnovabili ed è inoltre coinvolto nell'espansione del settore digitale e di altre importanti infrastrutture. HCOB offre soluzioni finanziarie individuali sia per le aziende internazionali, che con sede in Germania. Il portafoglio della banca è completato da prodotti digitali e servizi affidabili che agevolano pagamenti tempestivi sia nazionali che internazionali, ma anche finanziamenti commerciali.

Hamburg Commercial Bank è in linea con i parametri ambientali, sociali e di governance (ESG) e ha ancorato gli aspetti di sostenibilità nel suo modello aziendale. Sostiene i propri clienti nelle loro transizioni verso un futuro più sostenibile.

Gli esperti della banca sono preparati e pragmatici. Operano in modo affidabile e curando gli interessi dei loro clienti. Forniscono una consulenza approfondita al fine di individuare congiuntamente soluzioni efficienti che si adattino perfettamente a progetti complessi. Finanziamenti su misura, alta esperienza organizzativa e di revisione e tanti anni di

esperienza sono non soltanto un segno distintivo della banca ma anche della nostra profonda conoscenza del mercato e del settore.

### **S&P Global (NYSE: SPGI)**

S&P Global (NYSE: SPGI) S&P global fornisce informazioni essenziali. Attraverso dati mirati, competenza e tecnologia interconnessa, consentiamo ad enti governativi, aziende e privati di prendere decisioni con convinzione. Aiutiamo i nostri clienti nella valutazione di nuovi investimenti guidandoli attraverso parametri ambientali, sociali e di governance (ESG) e transizione energetica in tutta la catena di distribuzione, sblocciamo nuove opportunità, risolviamo sfide e acceleriamo il progresso globale.

Ci viene spesso chiesto dalle organizzazioni globali leader di fornire posizioni creditizie, punti di riferimento, analisi e soluzioni di flusso di lavoro nei mercati del capitale globale, dei beni e automobilistico. Per ogni nostra offerta, aiutiamo le organizzazioni leader mondiali a pianificare oggi il loro domani.

S&P Global è un marchio registrato di S&P Global Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2025 S&P Global Ltd. Tutti i diritti riservati [www.spglobal.com](http://www.spglobal.com)

### **PMI**

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni inclusa l'Eurozona, il Purchasing Managers' Index™ (PMI®) è diventata l'indagine economica più seguita a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari, per la capacità che ha di fornire indicatori mensili di tendenze economiche aggiornate, accurate e spesso uniche. Per saperne di più vai su <https://www.spglobal.com/marketintelligence/en/mi/products/pmi.html>.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da S&P Global contattate [press.mi@spglobal.com](mailto:press.mi@spglobal.com). Per leggere le norme sulla privacy [cliccate qui](#).

### **Dichiarazione di non responsabilità**

I diritti di proprietà intellettuale dei dati qui forniti sono di proprietà o utilizzati su licenza della S&P Global e/o dalle sue società affiliate. Qualsiasi utilizzo non autorizzato, inclusa non limitatamente la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo e/o pubblicazione dei dati, non è permesso senza il previo consenso della S&P Global. La S&P Global non si assume alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (Dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei Dati o per qualsiasi azione intrapresa in base ad essi. S&P Global non sarà in alcun caso non si assume la responsabilità di alcun danno specifico, incidentale o consequenziale sorto dall'utilizzo dei Dati. Il Purchasing Managers' Index™ ed il PMI® sono marchi e/o marchi registrati della S&P Global Inc o sono utilizzati su licenza della S&P Global Inc e/o delle sue società affiliate.

Questo Contenuto è stato pubblicato dalla S&P Global Market Intelligence e non da S&P Global Ratings, che è una divisione a gestione separata della S&P Global. La riproduzione di qualsiasi informazione, dato o materiale, inclusi i ratings ("Contenuti") è proibita in ogni sua forma senza il previo accordo scritto delle parti interessate. Tali parti, i suoi affiliati e fornitori ("Fornitori di Contenuti") non garantiscono accuratezza, adeguatezza, completezza, tempestività o disponibilità di alcun Contenuto e non sono responsabili di errori o omissioni (per negligenza o altro), indipendentemente dalla causa, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali Contenuti. In nessun caso il Fornitore di Contenuti sarà responsabile di danni, costi, indennità, spese legali o perdite (inclusi redditi mancati o perdite di profitti o costi di opportunità) in connessione con qualsivoglia utilizzo del Contenuto.